



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Aderente a UNI Global Union

Vicenza, 29 maggio 2017

COMUNICATO
del segretario nazionale Uilca Patrizio Ferrari
e del segretario responsabile Uilca Gruppo BPVI Luca Faietti

BPVI: RIPARTENZA LENTA

Venerdì 26 u.s. si è tenuto il programmato incontro con la Direzione in merito alla procedura aziendale volta a ridurre il costo del lavoro.

Abbiamo posto un'interrogazione in merito alla fattibilità e alla fondatezza di un simile intervento privo di effettive prospettive di rilancio aziendale, in una fase di incertezza come quello attuale.

La Direzione ha voluto smentire categoricamente qualsiasi "rumor" concernente le dimissioni dell'attuale A.D. Fabrizio Viola, confermandone anzi la presenza e volontà di far uscire il Gruppo Banca Popolare di Vicenza velocemente dalla difficile situazione in cui versa.

Abbiamo, come sempre, dato la disponibilità a ricercare un accordo che deve avere come linea guida la declinazione di un progetto che garantisca continuità e stabilità occupazionale per tutti i dipendenti del Gruppo.

L'eventuale accordo dovrà basarsi su principi di equità in termini di suddivisione dei sacrifici a livello di Gruppo, con una prima fase in cui le giornate di solidarietà potranno essere "scelte" volontariamente dai colleghi.

L'azienda ci propone di renderci disponibili a discutere l'uscita incentivata di coloro che maturano la pensione entro il 31/12/2017; Controparte si riserva di fare una proposta per coloro che volessero scegliere di rimanere in azienda.

Abbiamo posto la condizione che il Contratto Integrativo Aziendale, in scadenza il prossimo 30 giugno, venga ulteriormente prorogato, in modo tale da affrontare i prossimi impegni negoziali con un quadro normativo aziendale vigente.



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

Su questo punto la Direzione ha espresso la sua disponibilità in caso di accordo.

Abbiamo ribadito ancora una volta come i dipendenti abbiano già pagato il conto più salato in una situazione di cui non sono responsabili; ulteriori sacrifici rispetto a quelli già sostenuti possono essere considerati solo se utili al rilancio del Gruppo.

Solo in questo modo potremo tutelare le Lavoratrici e i Lavoratori e la banca stessa.

TUTTI dovranno percorrere la stessa strada nella stessa direzione partecipando con lo stesso spirito al risanamento del Gruppo Banca Popolare di Vicenza.

Prossimo appuntamento per definire il quadro il 15 giugno, tempi lunghi dovuti a impegni congressuali di altre Organizzazioni Sindacali.